



La Federmeccanica

esclude la FIOM-CGIL, il sindacato più rappresentativo, per proseguire la trattativa separata per il CCNL con sindacati minoritari come FIM e UILM, o addirittura FISMIC.

La Federmeccanica

continua a violare l'Accordo del 28 giugno che prevede la definizione di regole sulla democrazia e rappresentanza e il diritto di negoziare per i sindacati che hanno una rappresentatività del 5%.

La Federmeccanica

vuole estendere il modello FIAT a tutte le aziende metalmeccaniche e attraverso le deroghe nega l'esistenza stessa di un CCNL uguale per tutti mettendo in discussione addirittura i minimi salariali contrattuali.

La Federmeccanica

tra chiusure di fabbriche, licenziamenti e casse integrazioni, vuole aumentare l'orario di lavoro giornaliero e settimanale sia aumentando lo straordinario obbligatorio a 250 ore sia attraverso le esigibilità dell'orario di lavoro senza contrattazione.

La Federmeccanica

con la disponibilità di FIM e UILM vuole mettere in discussione il pagamento dei primi 3 giorni di malattia.

La FIOM-CGIL

ha proposto un accordo unitario per un periodo transitorio per il lavoro, lo sviluppo compatibile e contro le divisioni sindacali.

La FIOM-CGIL

continua a sostenere che il CCNL non è di proprietà dei sindacati, ma dei lavoratori a cui si applica. Per cui vanno definite regole certe sulla democrazia e sulla rappresentanza che garantiscano il voto di tutti i lavoratori sulle piattaforme e sui contratti.

La FIOM-CGIL

vuole un CCNL che sia, in quanto a norme e salario, il minimo garantito per tutti i metalmeccanici senza deroghe e ricatti.

La FIOM-CGIL

ribadisce che la flessibilità oraria può essere contrattata, utilizzando le norme già presenti del CCNL 2008 e che dalla crisi si esce non aumentando l'orario di lavoro individuale, ma distribuendo il lavoro che c'è tra tutti i lavoratori anche attraverso i Contratti di solidarietà.

La FIOM-CGIL

ritiene che la tutela della malattia è un diritto e non ci possono essere restituzioni di diritti contrattuali certi e in vigore.

**PER LA DEMOCRAZIA, UN CONTRATTO VERO, L'OCCUPAZIONE E IL REDDITO
FERMIAMO L'ACCORDO SEPARATO TRA FIM, UILM E FEDERMECCANICA
CHE VUOL DIRE LA FINE DEL CCNL**

SCIOPERO GENERALE DEI METALMECCANICI DI 8 ORE